

Profilo didattico di esempio

Luca (nome inventato) - 11 anni - classe prima

CASO INTERAMENTE INVENTATO. Descrizione didattica per una dimostrazione di Praequa AI. Non è un PEI o PDP ufficiale, né una diagnosi. Nessun dato riguarda uno studente reale.

Il contesto

Luca è un nome inventato. Lo studente dell'esempio ha 11 anni e frequenta la prima classe della scuola secondaria di primo grado. Il profilo descrive osservazioni didattiche simulate in attività di classe: non documenta condizioni cliniche e non consente di formulare diagnosi.

Punti di forza e interessi

Partecipa volentieri alle conversazioni e spiega oralmente esperienze quotidiane con un lessico adeguato. È curioso verso scienze e fenomeni naturali; ricorda bene un esperimento osservato e riconosce le informazioni rappresentate con immagini. Quando l'obiettivo è chiaro, propone esempi e collabora alla ricerca di una soluzione.

Lettura, scrittura e carico di lavoro

Legge lentamente e si affatica davanti a pagine dense. Dopo la lettura autonoma di un testo lungo può perdere informazioni; comprende meglio un paragrafo breve letto insieme e discusso. Scrive con lentezza, compie errori ortografici e tende a ridurre le risposte per contenere lo sforzo. Copiare dalla lavagna e ascoltare contemporaneamente lo mette in difficoltà.

Comprensione delle consegne

Con una consegna alla volta avvia il compito; con tre o più richieste consecutive può dimenticare un passaggio. Una breve lista visibile gli permette di riprendere il lavoro. Se deve leggere, ricordare dati e formulare una risposta nello stesso momento, beneficia di una mappa e di un esempio svolto.

Autonomia, partecipazione e relazione

Prepara il materiale con una lista di controllo; all'inizio di un'attività nuova chiede una conferma, poi lavora su brevi sequenze. In coppia collabora bene con ruoli espliciti. Può esitare a leggere ad alta voce davanti alla classe; partecipa più serenamente se può prepararsi e scegliere una risposta orale o scritta breve. La disponibilità di aiuti non implica una minore comprensione dell'argomento.

Dalle osservazioni ai materiali

Scienze - il ciclo dell'acqua - verifica facilitata

CASO INTERAMENTE INVENTATO. Descrizione didattica per una dimostrazione di Praequa AI. Non è un PEI o PDP ufficiale, né una diagnosi. Nessun dato riguarda uno studente reale.

Facilitazioni e strumenti

Presentare testi brevi, con paragrafi e parole chiave evidenziate; anticipare il lessico e spiegare un concetto per volta. Offrire una mappa essenziale, immagini pertinenti e un esempio iniziale. Leggere o riformulare le consegne quando serve, senza suggerire la risposta. Consentire l'uso della tastiera e una risposta orale integrativa. Prevedere tempo flessibile e una breve pausa concordata; controllare che lo studente sappia da dove iniziare.

L'attività: il ciclo dell'acqua

La classe ha studiato evaporazione, condensazione, precipitazione e raccolta. Luca dovrebbe saper riconoscere questi passaggi in un disegno, collegare ciascun termine a una spiegazione semplice e ricostruire una sequenza del ciclo. Un altro obiettivo è spiegare che il Sole fornisce l'energia che favorisce l'evaporazione. Sono obiettivi didattici di questo esempio, da adattare al percorso reale di ogni studente.

La verifica da preparare

Creare una verifica facilitata di scienze con 6 domande, una consegna breve per domanda. Proposta: 2 domande a scelta tra 3 alternative, 1 collegamento termine-significato, 1 ordinamento delle fasi, 1 completamento con parole disponibili e 1 breve spiegazione aiutata da una frase iniziale. Evitare negazioni doppie e alternative volutamente ambigue. Usare la mappa come supporto se coerente con ciò che si intende valutare.

Come osservare e valutare

Valutare soprattutto correttezza dei concetti, uso comprensibile del lessico e collegamenti tra i passaggi. In questa attività di scienze gli errori ortografici vanno distinti dalla comprensione scientifica. Annotare quali aiuti sono stati usati e se lo studente sa motivare una scelta. Confrontare il risultato con gli obiettivi dell'attività, senza inferire una diagnosi o attribuire automaticamente un voto dal solo testo generato.

Controlli del docente

Dopo l'analisi del documento, verificare e correggere il profilo proposto dall'AI. Prima di usare i materiali, controllare numero e chiarezza delle domande, correttezza scientifica, soluzioni, leggibilità e coerenza con gli aiuti previsti. Ogni tempo, criterio o adattamento descritto qui è dimostrativo: non sostituisce la progettazione educativa del docente.